

Il Cardinale Sepe al Rione Sanità

Aprire le porte "L'Altra Casa", rifugio per mamme e bimbi

Una casa con mobili colorati, peluche e tappeti. E con tre laboratori, un'aula informatica, una sala proiezioni ed una cucina. Insomma, un luogo in cui trovare conforto, assistenza e solidarietà. È "l'Altra Casa", 200 metri quadri di speranza, allegria e sostegno per mamme e bambini del Rione Sanità, realizzata dall'Associazione L'Altra Napoli Onlus, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, di Ikea (che ha donato gli arredi) e di Ibm (che ha fornito i computer).

La struttura verrà inaugurata oggi alle ore 17.30 dal Cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, cha messo a disposizione l'ex casa parrocchiale della Chiesa di San Severo (così come aveva già concesso il "Giardino degli Aranci", anch'esso ristrutturato da L'Altra Napoli e restituito agli abitanti del quartiere lo scorso anno). «Siamo convinti - ha dichiarato Ernesto Albanese, presidente de L'Altra Napoli che sta realizzando il progetto "Rione Sanità ieri, oggi e domani" - che ancor più che altrove, il "valore aggiunto" per il Rione Sanità siano proprio i suoi ragazzi. Ed è proprio a loro che noi dell'Altra Napoli ci affidiamo: consapevoli come siamo che nessuno meglio di loro potrà valorizzare i tesori che il quartiere nasconde. La loro voglia di riscatto è superiore alle insidie e ai pericoli che quotidianamente devono affrontare».

E infatti, le attività assistenziali dell'Altra Casa saranno gestite dalla cooperativa "Il Grillo Parlante" - costituita da ragazzi del Rione - che organizzerà le mattinate per le mamme e i pomeriggi per i bambini (più di 50), con attività di dopo-scuola e laboratori musicali. All'interno della Casa, la "Stanza Rosa" è pronta ad accogliere dodici donne puerpere, o con figli di età inferiore ai 36 mesi, che (nelle ore diurne) potranno godere dell'assistenza di uno psicologo per prevenire i disturbi affettivi legati al difficile periodo post-partum. Per queste mamme, che spesso sono davvero giovanissime, saranno attivati anche momenti di condivisione e di confronto delle proprie esperienze anche grazie a tre animatori. (M.And./ass)

